



## **FINALMENTE GRAFFITARI A GIUDIZIO**

La Confedilizia di Piacenza plaude alla Polizia di Stato, agenti della quale hanno colto sul fatto e denunciati alcuni graffitari. “E’ un fatto inedito, nella nostra città – rileva l’Associazione dei proprietari di casa – dove alla repressione del fenomeno si è dedicata attenzione, anche con indagini sui segni personali distintivi dei graffitari stessi, ma sempre senza esito per la difficoltà di individuare i responsabili”. La Confedilizia sottolinea che si tratta di un grave reato (“anche per l’abbassamento del livello di sicurezza percepito che provoca nella cittadinanza”) e che il legislatore ha individuato come particolarmente pericoloso ai fini sociali (“a parte i continui danni materiali alle proprietà, private e pubbliche”). Nel caso di Piacenza – continua il comunicato della Confedilizia – ricorre poi l’ipotesi aggravata (trattandosi di immobili situati nel centro storico), perseguibili d’ufficio, e con la previsione che la libertà condizionale per il reato (punito a titolo di delitto) non possa essere concessa se non a ripristino effettuato del bene deturpato. Ricorre inoltre anche la violazione del Regolamento di Polizia locale recentemente modificato, per cui l’Associazione Proprietari Casa è certa che anche il Comune e la Polizia urbana faranno quanto nei loro compiti per intervenire anche in questa fattispecie, pure penale.

La Confedilizia, rinnovando i propri complimenti e ringraziamenti al Questore e, in particolare, agli agenti che hanno individuato gli autori del reato, auspica ora che la Procura della Repubblica e il Tribunale monocratico (sua essendo la competenza a giudicare la ricorrente ipotesi aggravante) possano al più presto occuparsi del caso.

Piacenza, 8 ottobre 2013